

LA BASSA ROMAGNA IN EUROPA L'EUROPA IN BASSA ROMAGNA

Bandi europee e opportunità di finanziamento per il territorio

*Newsletter n.3
Luglio - Agosto 2019*

IN BASSA ROMAGNA
vivi l'EUROPA!



INSTAGRAM PHOTOCONTEST
**SCATTA E VINCI
BORDEAUX!**

LA RETE DEI GEMELLAGGI



-  Alfonsine
-  Bagnacavallo
-  Bagnara di Romagna
-  Conselice
-  Cotignola
-  Fusignano
-  Lugo
-  Massa Lombarda
-  Sant'Agata sul Santerno

Wexford

Biddulph
Stone

Saint Sylvain d'Anjou

Choisy le Roi

Adelmannsfelden

Neresheim

Hüttlingen

Strzyżów

Communauté de Communes
du Pays d'Othe Aixois

Delle

San Vito di Cadore

Nagykát

Eybouleuf,
La Geneytouse,
Royères,
Saint Denis des Murs

Bourgin-Jallieu

Nervesa della Battaglia

Porec

Velika Plana

Saint Drézéry

Marmirolo

Spello

Torrebrusa

Toritto
Bitritto

LA BASSA ROMAGNA IN EUROPA, L'EUROPA IN BASSA ROMAGNA

Bandi europee e opportunità di finanziamento rilevanti per il territorio

Newsletter n.3 Luglio - Agosto 2019



BANDI E OPPORTUNITÀ

PAG. 4

SOSTENIBILITÀ

AGRICOLTURA - AGROALIMENTARE

IMPRESE E INNOVAZIONE

INNOVAZIONE SOCIALE, GIOVANI E CULTURA

ALTRE TEMATICHE



ATTIVITÀ DELL'UFFICIO EUROPA

PAG. 10



EVENTI E NETWORKING

PAG. 12



NEWS DALL'EUROPA

PAG. 13



SOSTENIBILITÀ

● Fondo MIT per la progettazione degli Enti locali - messa in sicurezza degli edifici pubblici, con priorità alle scuole

TERRITORIO, rischio sismico ed idrogeologico, mobilità

A partire dal 1 luglio, Comuni, Città metropolitane e Province possono presentare le domande di **cofinanziamento statale** per la redazione di progetti per la **messa in sicurezza** degli edifici e delle strutture pubbliche di esclusiva proprietà dell'ente e con destinazione d'uso pubblico, con priorità agli edifici e alle **strutture scolastiche**.

Il fondo con una dotazione complessiva di 90 milioni in tre anni, di cui circa 12,5 milioni per i Comuni, potrà **finanziare un massimo dell'80% per ogni progetto**.

I Comuni possono presentare domanda di cofinanziamento per un numero massimo di 3 progetti e per un importo massimo del cofinanziamento per ciascun progetto di 60.000,00 euro.

Gli enti potranno presentare le domande di ammissione a cofinanziamento attraverso la piattaforma predisposta dalla Cassa Depositi e Prestiti a cui si accede tramite il sito del MIT.

Scadenze per la presentazione delle domande: 30/08/2019

[Clicca qui per documenti e ulteriori informazioni](#)

● Contributi nazionali ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile

E' stato pubblicato il 10 luglio il Decreto direttoriale del MISE che disciplina le modalità di attuazione della misura **a sostegno delle opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile realizzate dai Comuni**, secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 1, del decreto- legge 30 aprile 2019, n.34.

TERRITORIO, rischio sismico ed idrogeologico, mobilità

Gli **interventi ammissibili** rientrano nelle seguenti tipologie:

• Interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica

- Interventi volti all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Interventi in materia di mobilità sostenibile
- Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche
- Interventi volti allo sviluppo sostenibile

ENERGIA, ECONOMIA CIRCOLARE

Condizioni per l'ammissibilità delle opere sono: che siano opere per le quali non già stati ottenuti altri finanziamenti; che siano aggiuntive rispetto a quelle già programmate sulla base degli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione dell'anno 2019; che siano avviate entro il 31 ottobre 2019.

Il contributo, a fondo perduto, copre interamente la spesa effettivamente sostenuta dal Comune per l'intervento, **secondo i massimali seguenti**:

- euro 50.000,00 per i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti
- euro 70.000,00 per i Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti
- euro 90.000,00 per i Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti
- euro 130.000,00 per i Comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti
- euro 170.000,00 per i Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti

- euro 210.000,00 per i Comuni con popolazione superiore compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti
- euro 250.000,00 per i Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

[Clicca qui per scaricare il decreto e la relativa documentazione](#)

● **Bandi LIFE 2019**

E' ancora aperta la possibilità di presentare progetti sull'**Azione per il Clima del Bando LIFE 2019**, il programma europeo dedicato all'ambiente e al clima.

Suddiviso in due sottoprogrammi, Ambiente (sul quale il programma stanziava il 75% delle risorse del programma) e Azione per il clima (per il restante 25%), il LIFE fornisce un contributo finanziario del 55-60% dei costi ammissibili di progetto.

Gli obiettivi generali di LIFE Climate Action sono:

- contribuire ad un cambiamento verso il maggiore utilizzo di risorse efficienti, a basse emissioni di carbonio e resilienti ai cambiamenti climatici,
- migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione climatica dell'UE;
- agire da catalizzatore e promuovere l'integrazione della politica climatica in altre politiche dell'UE, nelle prassi del settore pubblico e privato;
- sostenere una migliore governance del clima a tutti i livelli, ed un maggiore coinvolgimento della società civile e degli attori locali.

I progetti, che nell'ambito del presente bando sono chiamati a sostenere l'attuazione della politica climatica dell'Unione europea e preparare l'UE alle sfide dell'azione per il clima nei prossimi anni, possono essere progetti pilota, dimostrativi e di buone prassi.

I settori prioritari del sottoprogramma Azione per il Clima sono i seguenti:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Governance e informazione in materia di clima

Infine, è possibile presentare **PROGETTI INTEGRATI**, ovvero progetti che combinano i finanziamenti LIFE con altre fonti di sostegno per massimizzare il loro impatto su una vasta area (regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale). Nell'ambito del sottoprogramma Azione per il clima, questi progetti su larga scala attuano piani di azione per il clima, strategie o tabelle di marcia richiesti da specifiche leggi dell'UE, principalmente nei settori della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Scadenze per la presentazione delle domande:

- **5 Settembre 2019** (per le azioni Mitigazione dei cambiamenti climatici; adattamento ai cambiamenti climatici; Governance e informazione in materia di clima)
- **12 Settembre 2019** (per i progetti integrati)

[Clicca qui per documenti e ulteriori informazioni](#)

● **Strade, scuole, impianti sportivi, centri di aggregazione: dalla Regione 2,5 milioni di euro per i Comuni medio piccoli**

Per strade, scuole, impianti sportivi, centri di aggregazione dei COMUNI DELL'EMILIA-ROMAGNA, con meno di 50 mila abitanti, sono in arrivo dalla Regione Emilia-Romagna CONTRIBUTI PER 2,5 MILIONI DI EURO. Previste premialità per le fusioni e quelli di aree montane e interne. Saranno finanziati progetti, con un contributo fino a 100 mila euro, scelti direttamente dai territori e pronti a partire. IL BANDO REGIONALE per accedere alle risorse è APERTO DAL 17 LUGLIO AL 31 AGOSTO.

Scadenze per la presentazione delle domande: 31/08/2019

[Clicca qui per documenti e ulteriori informazioni](#)

● **Bando del Programma regionale di sviluppo rurale (Psr) per progetti socio-assistenziali gestiti dalle imprese**

Dalla Regione, un bando da 1,4 milioni di euro per **contributi fino al 60%** per progetti socio-assistenziali gestiti dalle imprese, entro il “tetto” di 200 mila euro in un triennio di aiuti in regime “de minimis”.

L'agricoltura si apre al sociale: saranno finanziati i progetti di imprese agricole per la costruzione, ristrutturazione o ampliamento di immobili o locali da destinare ad attività socio-assistenziali ed educative, in convenzione con i Comuni o altri enti pubblici (Asp, Ausl, ecc.), quali ad esempio, aprire un agrinido; avviare progetti-pilota per contrastare le nuove povertà (disoccupati, esodati, ecc.); accogliere nuclei familiari in difficoltà con bimbi piccoli o ad anziani non autosufficienti; aprire tirocini formativi per favorire l'integrazione sociale di persone svantaggiate.

Si tratta del secondo bando di questo tipo nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 tipo di operazione 16.9.01 Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i comuni o altri enti pubblici e le domande possono essere presentate fino al 30 settembre secondo le procedure, modalità e la modulistica indicate da Agrea, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna.

Possono partecipare al bando le imprese iscritte all'Anagrafe regionale delle aziende agricole e all'apposita sezione del registro delle Camere di commercio che hanno stipulato una convenzione pluriennale (di durata minima di 7 anni) con un ente pubblico per gestire un servizio di carattere socio-assistenziale rivolto alla popolazione.

Scadenza per la presentazione delle domande: 30/09/2019

[Clicca qui per documenti e ulteriori informazioni](#)

● **Bando del Programma regionale di sviluppo rurale (Psr) per il ripristino di Ecosistemi**

E' stata **prorogata al 31 luglio la scadenza dei termini** di partecipazione al bando regionale del PSR che mette risorse pari a 2 milioni di euro per il ripristino di ecosistemi (tipo di operazione 4.4.01).

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali **finalizzati alla creazione ex novo o al ripristino di habitat naturali e seminaturali**, assimilabili agli ambienti indicati nelle tipologie ambientali di cui ai tipi di Operazioni 10.1.09 “Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario” e 10.1.10 “Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000” della Misura 10.1 “Pagamenti agro-climatico ambientali”.

Il bando è rivolto a imprenditori agricoli, enti di gestione per i parchi e la biodiversità, Comuni e loro associazioni, Consorzi di Bonifica, ONLUS, associazioni ambientaliste, e finanzia, con **un sostegno del 100% investimenti compresi tra i 40.000 e i 200.000 euro per:**

- messa a dimora di alberi isolati o in filare, realizzazione di siepi, di boschetti, di stagni e di laghetti
- realizzazione di prati umidi, complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati con funzioni di collegamento ecologico
- realizzazione di interventi connessi alla fruizione delle aree rinaturalizzate, quali sentieri accessibili a tutti (con particolare riferimento a persone con disabilità), aree di sosta, piste di accesso, cartellonistica/segnaletica, ecc.; tale tipologia di intervento è subordinata alla realizzazione di almeno uno degli interventi riportati ai precedenti punti
- spese tecniche generali, in misura non superiore al 10% dell'importo ammissibile.

Le aree oggetto di intervento devono essere agricole, ubicate in pianura e di superficie superiore ad un ettaro. La compilazione dei progetti va redatta online su piattaforma SIAG di Agrea.

Scadenza per la presentazione delle domande: 31/07/2019

[Clicca qui per documenti e ulteriori informazioni](#)

● **Bando WORTH Partnership Project - programma europeo COSME**

Sono aperte le candidature sul terzo bando lanciato nell'ambito del "WORTH Partnership Project", finanziato dal programma europeo per le imprese COSME, che ha l'obiettivo di costruire partnership in tutta Europa tra fashion designer talentuosi, creativi, artigiani, innovatori, PMI e imprese tecnologiche, per la **co-creazione di prodotti e prototipi innovativi e di design, nei settori moda/tessile, calzature, arredamento/decorazioni per la casa, pelletteria/pellicce, gioielli, accessori.**

Le partnership devono coinvolgere **due/tre partner**, con profili diversi, dei settori indicati, stabiliti in almeno 2 diversi paesi aderenti al programma COSME.

I progetti vincitori potranno ottenere un finanziamento fino a € 10.000, coaching individuale e supporto per il posizionamento del prodotto sul mercato, formazione in tema di protezione della proprietà intellettuale, oltre a poter partecipare a due eventi internazionali di punta.

Scadenza per la presentazione delle domande: 31/10/2019

[Clicca qui per documenti e ulteriori informazioni](#)

● **Contributi regionali Por Fesr 2014-2020 per Start up innovative**

La Regione Emilia-Romagna intende promuovere e far crescere start up in grado di generare nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione ad elevato contenuto innovativo, cogliere i nuovi drivers del mercato, generare nuove opportunità occupazionali.

I progetti ammissibili devono riguardare lo sviluppo produttivo di risultati di ricerca o sviluppi tecnologici, oppure applicazioni digitali avanzate nelle industrie culturali e creative, nell'innovazione sociale, nei servizi ad alta intensità di conoscenza.

I contributi, per macchinari, impianti, affitto laboratori, partecipazione a fiere, ecc., possono variare dai 100mila ai 250mila euro, a seconda della tipologia di progetto presentato.

Scadenza per la presentazione delle domande: 11/10/2019

[Clicca qui per consultare il bando e scaricare la modulistica](#)

● **Bando regionale per l'accesso ai Servizi di Mindset Program in Silicon Valley - 7° edizione**

La Regione Emilia-Romagna mette a Bando la partecipazione al percorso immersivo "Mindset Program – 7° Edizione". In particolare, **si intendono selezionare 10 startup innovative regionali** per partecipare al programma che ha lo scopo di far conoscere dall'interno il mercato americano, incontrare imprenditori e investitori, acquisire il vero mindset della Silicon Valley.

Il programma, che si svolgerà dal 2 al 13 dicembre 2019 prevede attività quali: workshop su temi fondamentali per una startup in Silicon Valley come raccogliere investimenti, gestire le finanze, sviluppare il pitch, costruire collaborazioni sul mercato americano; visite a incubatori, acceleratori, grandi aziende, università e centri di ricerca della Silicon Valley; incontri ed eventi con venture capitalist, business angels, corporate funds e imprenditori.

Scadenza per la presentazione delle domande: 31/07/2019

[Clicca qui per consultare il bando e scaricare la modulistica](#)

● EIC Accelerator per PMI innovative

Lo European Innovation Council Accelerator supporta, con un budget di €1.3 miliardi per il biennio 2019-2020, piccole-medie imprese innovative, stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato a Horizon 2020, che intendono sviluppare e commercializzare nuovi prodotti, servizi e modelli di business ad alto rischio e ad alto potenziale, in grado di creare nuovi mercati o modificare profondamente quelli esistenti.

Spetta all'impresa che presenta il proprio progetto innovativo scegliere, per quanto riguarda il finanziamento, tra l'opzione solo GRANT, che prevede un cofinanziamento fino al 70% delle spese ammissibili tra 500.000€ e 2.500.000€, oppure l'opzione BLENDED FINANCE (mista), che prevede invece un cofinanziamento fino al 70% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 2.500.000€ + EQUITY fino a 15.000.000€ (eventuali richieste superiori o inferiori devono essere debitamente giustificate).

È possibile presentare in qualunque momento le proposte progettuali, che verranno valutate in uno dei cinque cut-off disponibili: 9 ottobre 2019, 8 gennaio 2020, 18 marzo 2020, 19 maggio 2020 e 7 ottobre 2020. La procedura di valutazione è a due step, dapprima in remoto e successivamente attraverso un pitch a Bruxelles nel corso del quale i candidati presentano le loro innovazioni ad una giuria di investitori, imprenditori ed esperti di business che valuteranno la solidità del progetto.

Per informazioni, è possibile contattare il servizio FIRST .

[Clicca qui per consultare il bando e scaricare la modulistica](#)

INNOVAZIONE SOCIALE, GIOVANI E CULTURA

● Viaggi attraverso l'Europa 2020 – II Edizione

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha pubblicato il bando "Viaggi attraverso l'Europa", rivolto alle scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado, con il fine di promuovere presso le giovani generazioni la conoscenza dei diritti e doveri derivanti dall'essere cittadini europei e di contribuire a rafforzare il loro senso di appartenenza all'Europa. **Il bando finanzia progetti dedicati ai luoghi, agli eventi e ai simboli legati ai temi della cittadinanza e dell'integrazione europea e del quale potranno usufruire scuole, associazioni, enti locali e altri soggetti pubblici.** I progetti devono essere presentati entro il 15 ottobre 2019 all'Istituto storico del proprio territorio e si attueranno nel corso del 2020. L'Assemblea sosterrà il 50% dei costi fino ad un massimo di 15mila euro. Le scuole e i soggetti interessati sono invitati inoltre a rivolgersi all'Istituto storico della Resistenza di riferimento per avere informazioni sul bando, supporto alla progettazione e alla compilazione della domanda.

Scadenza per la presentazione delle domande: 15/10/2019

[Clicca qui per consultare il bando e scaricare la modulistica](#)

● Viaggi della memoria 2020 – VII edizione

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha aperto i termini per la presentazione dei progetti, da realizzare entro il 2020, per stimolare viaggi nazionali e internazionali alla scoperta della **storia del Novecento**. Ne potranno usufruire scuole, enti locali, associazioni e soggetti pubblici. I progetti andranno inviati all'**Istituto storico di riferimento del proprio territorio entro il 15 ottobre 2019**.

Scadenza per la presentazione delle domande: 15/10/2019

[Clicca qui per consultare il bando e scaricare la modulistica](#)

● Bando regionale per progetti e iniziative di sostegno e promozione della cittadinanza europea

La Regione ha messo a disposizione 280.000 euro complessivi **per promuovere e sostenere la cittadinanza europea**, sulla base di quanto stabilito dalla [legge regionale n°16 del 2008](#) (“Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell’Unione Europea”) e dalla [deliberazione dell’Assemblea legislativa n°202 del 28 maggio 2019](#) (“Programma regionale degli interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza europea”).

In particolare, possono essere finanziate iniziative di Comuni e Unioni di Comuni, Città metropolitana, università, associazioni, fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro, per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione europea, del processo di integrazione e dei diritti/doveri derivanti dalla cittadinanza europea. In particolare gli interventi devono realizzarsi entro il 2019 e riguardare le seguenti attività:

- institutional building per il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali alle politiche ed alle opportunità europee
- studio ed analisi sulla governance multilivello nelle politiche europee e il rafforzamento del ruolo di Regioni e enti locali
- comunicazione sui temi europei e di contrasto alle fake news

Il contributo potrà essere riconosciuto nella misura massima del 70% ed andare da un importo minimo di € 5.000 ad un massimo di € 20.000.

Scadenza per la presentazione delle domande: 24/07/2019

[Clicca qui per consultare il bando e scaricare la modulistica](#)

● Bando regionale sulla partecipazione – in uscita

É prevista per il mese di luglio l’uscita del prossimo bando regionale che finanzia processi partecipati a supporto delle progettualità che agiranno a livello locale per concorrere al raggiungimento degli obiettivi **ONU di Agenda 2030**.

I progetti andranno presentati entro il mese ottobre e quelli selezionati verranno avviati tra dicembre e gennaio 2020.

Alcune anticipazioni relative al bando (dalla [Relazione sulla partecipazione](#))



United Nations DPI

2

L’ONU ha proposto alcuni Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su scala globale da realizzare per il 2030, che siano in grado di coniugare la crescita dell’economia con la tutela dell’ambiente e un maggior benessere sociale per le persone, la così detta Agenda2030.

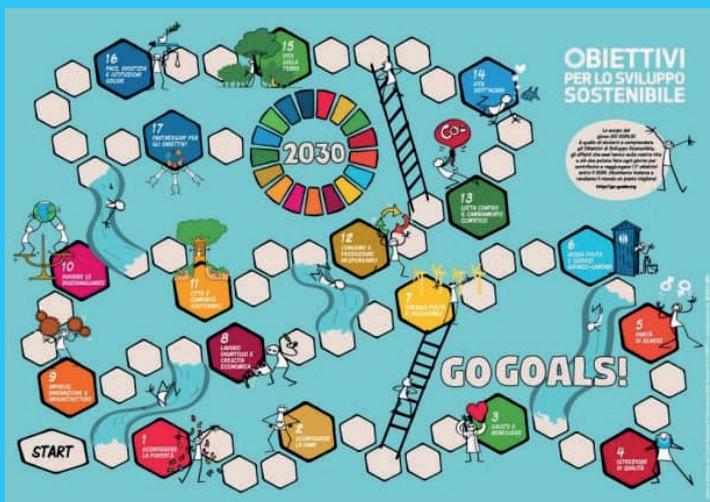
La Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto un accordo con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile nell’ambito del programma Agenda2030 che prevede, tra l’altro, la definizione, da parte della Regione, di una complessiva Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile ed il pieno coinvolgimento della società civile.

In particolare, si prevede l'Istituzione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile "quale evoluzione più estesa e integrata di precedenti esperienze partecipative, funzionale alla migliore definizione e gestione dei contenuti della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile".

Il bando 2019 assegna premialità specifiche per gli enti di piccole dimensioni, per le proposte di Unioni di Comuni, per i Comuni derivanti da fusioni, per lo sviluppo di progetti locali che concorrano alla più ampia Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. Premialità inoltre per i progetti che prevedono forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto.

Per i bambini, un gioco per imparare, divertendosi, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: scarica e gioca

<https://go-goals.org/it/>



Attività dell'Ufficio Europa

La Bassa Romagna a Bruxelles nell'ambito della Settimana europea dell'energia sostenibile

Anche la Bassa Romagna era presente con uno stand all'**EUSEW 2019** (EU Sustainable Energy Week), un grande evento dedicato alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica, che si è tenuto a Bruxelles dal 19 al 21 Giugno. **L'edizione 2019 dell'EUSEW era dedicato al tema della "transizione verso l'energia pulita"**.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stata invitata al **Networking Village** per condividere metodologie, strumenti e risultati del progetto europeo Energy@School, il progetto di cooperazione INTERREG Central Europe, che si è appena concluso e che ha visto collaborare per tre anni, 12 partner di 7 paesi europei (Italia, Austria, Croazia, Germania, Polonia, Slovenia, Ungheria), coinvolto 41 scuole primarie e secondarie, formato 250 tra insegnanti ed operatori della scuola, e realizzato 8 progetti pilota, uno dei quali all'Istituto Comprensivo "L. Battaglia" di Fusignano.

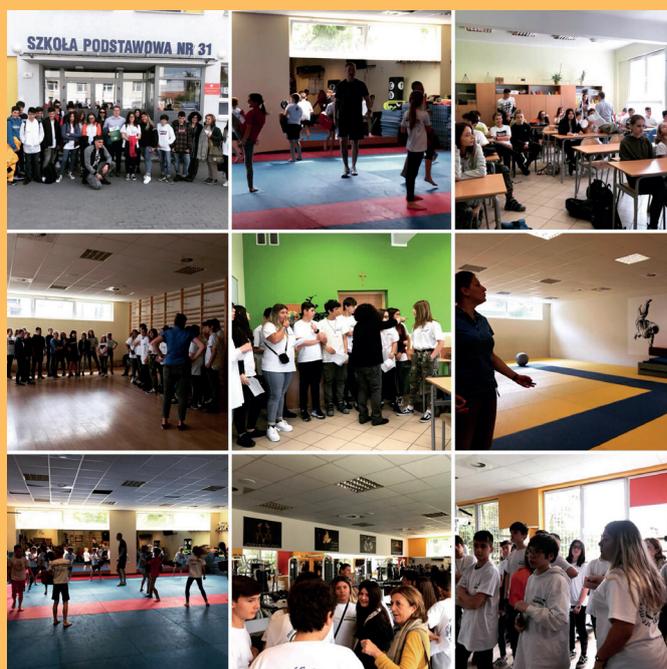


Ultime da Energy@School

• I migliori Junior Energy Guardians di Fusignano a Bydgoszcz per la Study visit da campioni del risparmio energetico!

Gli studenti del “Battaglia” di Fusignano, sono risultati vincitori della competizione europea sul risparmio energetico Energy@School, aggiudicandosi la visita studio in palio, ovvero un viaggio in Polonia dal 27 al 30 maggio, alla scoperta di siti e progetti di rilevanza ambientale.

Accompagnati dalle docenti Gabriella Fusari, Fabia Milanese e Cynthia Mura, sono stati accolti in Municipio a Bydgoszcz ed incontrato i loro coetanei con i quali si sono confrontati sui temi del progetto, per poi partecipare ad un tour guidato della cittadina polacca. La visita si è conclusa infine con un tocco di “azzurro”: gli studenti fusignanesi hanno infatti partecipato al match dei Mondiali Under 20 Italia - Giappone!



• Energy@school candidato sul bando per la capitalizzazione del Programma Interreg Central Europe

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha candidato Energy@school sul 4° bando del programma Interreg Central Europe, associandosi con altri progetti europei sull'energia sostenibile per ottenere un ulteriore finanziamento ed estenderne i risultati ad altri beneficiari ed a diverse aree. La proposta presentata, denominata TARGET, intende capitalizzare e sfruttare soluzioni e approcci transnazionali di efficientamento energetico, implementati in vari progetti precedentemente finanziati (in particolare BOOSTEE-CE, eCENTRAL, FEEDSCHOOLS e ENERGY@ SCHOOL), per svilupparli ulteriormente in 5 regioni dell'area centro-europea con 8 aree pilota. Entro fine anno si conosceranno i risultati della call.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna entra nella rete europea URBACT

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è entrata a far parte della rete europea URBACT, il programma di cooperazione territoriale finanziato dall'Unione Europea che **favorisce lo scambio di buone prassi tra le città e gli enti locali sulle politiche di sviluppo del territorio.**

Il progetto **RURBAN food - Empowering Territorial Food Corridors within the European Union** proposto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna insieme ai Comuni di Coimbra (Portogallo), Tartu (Estonia), Larissa (Grecia), Córdoba (Spagna), Szécsény (Ungheria), Alba Iulia (Romania), Kranj (Slovenia), è stata approvato lo scorso 25 giugno dal comitato di valutazione del programma.

Incentrato sulle **politiche e le strategie sull'alimentazione in rapporto al territorio urbano-rurale e sull'importanza della promozione del concetto di filiera corta (KM 0)**, il progetto si svilupperà in una prima fase che partirà a settembre 2019 indirizzata a costruire insieme ai territori un piano d'azione che andrà realizzato entro il 2021.

La recente esperienza suggerisce che è necessario promuovere una transizione verso i sistemi alimentari regionali. RURBAN FOOD incoraggia infatti la creazione di una rete di città impegnate nella progettazione di piani alimentari che si estendono dalle aree urbane e peri-urbane attraverso un corridoio che facilita un collegamento urbano-rurale. Questo approccio migliora la generazione di ambienti di produzione e consumo basati su una base di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

il programma URBACT ha visto l'approvazione di 23 network composti da 203 partner provenienti da 26 paesi a fronte delle 62 proposte presentate da 525 partners.

Ciascuna di queste reti riunisce fino a 10 partner di diversi paesi europei, più del 50% dei partecipanti è rappresentato da enti locali che entrano per la prima volta nel programma. È la prima volta nella vita del programma che si raggiunge una percentuale così alta di nuovi partecipanti.



EVENTI E NETWORKING

PhotoContest IN BASSA ROMAGNA VIVI L'EUROPA!

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha lanciato il **nuovo photo contest su Instagram** per raccontare il territorio, questa volta collegato al tema "Europa", nell'ambito del progetto In Bassa Romagna vivi l'Europa!.

Il progetto, che vede protagonista l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con le associazioni di gemellaggio e molte delle città gemelle in Europa, si è classificato al primo posto in Regione per l'ottenimento di fondi legati alle attività di internazionalizzazione, con l'obiettivo di favorire attività di scambio giovanili e visite culturali.

Nell'ambito delle azioni previste dal progetto, si colloca il photo contest di Instagram, **volto a premiare, con un viaggio culturale a Bordeaux (Francia), un gruppo di ragazzi tra i 18 e i 20 anni** residenti nei Comuni della Bassa Romagna.

Per partecipare al contest è sufficiente avere un profilo pubblico su Instagram e postare, dal 10 giugno al 31 luglio 2019, **una foto originale di persone, paesaggi e situazioni che rimandi al rapporto tra la Bassa Romagna e l'Europa, usando l'hashtag #Bassaromagnamia.**

A vincere saranno le foto selezionate da una giuria qualificata composta dai membri del social media team dell'Unione, tra quelle che avranno ricevuto più "cuoricini", in rappresentanza dei 9 Comuni dell'Unione della Bassa Romagna.

I 9 vincitori/vincitrici (il primo/la prima residente in ognuno dei 9 Comuni dell'Unione) avranno la possibilità di partecipare in gruppo al viaggio nella cittadina francese, che si terrà tra Settembre e Ottobre 2019, con

durata di 5 giorni, e che sarà organizzato dal Servizio Promozione Territoriale, Comunicazione e Progetti europei dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Le foto postate secondo le regole del contest potranno essere condivise sul profilo Instagram @Bassaromagna.

Per restare aggiornati e accedere al regolamento completo:

- www.labassaromagna.it
- www.facebook.com/Unionebassaromagna
- www.instagram.com/bassaromagna



NEWS dall'EUROPA

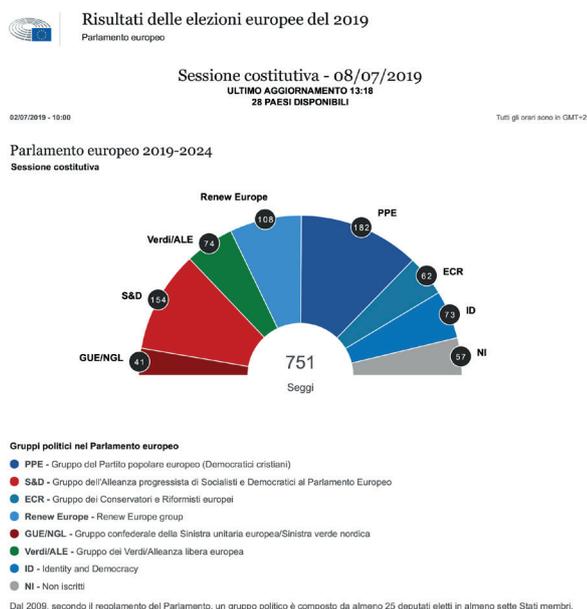
Il post-elezioni: persone, numeri e curiosità dal nuovo Parlamento europeo

La nona legislatura del Parlamento europeo è ufficialmente iniziata!

I 751 deputati europei eletti in 28 Stati membri e appartenenti a 190 partiti politici si sono riuniti per la loro prima seduta a Strasburgo il 2 luglio scorso.

Il Parlamento europeo ha eletto con votazione a scrutinio segreto **David-Maria Sassoli come suo Presidente per i prossimi due anni e mezzo.**

Sassoli, italiano, del Partito Democratico, rieletto parlamentare europeo e già vicepresidente del Parlamento europeo dal 2014 al 2019, è un ex giornalista della RAI, ha 63 anni ed è stato proposto dall'Alleanza progressista di Socialisti e Democratici. C'erano altri tre candidati a questa carica. Ska Keller, dei Verdi, Sira Rego, della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica, e Jan Zahradil, dei Conservatori e Riformisti europei. Il Partito popolare europeo, il più grande gruppo politico del Parlamento, non ha proposto un candidato.



Al primo turno di votazioni, Sassoli ha ottenuto 325 voti, appena sette sotto la soglia della maggioranza, ma ha conquistato il posto al secondo turno con 345 su 667 voti validi.

Nel discorso rilasciato dopo la sua elezione, ha auspicato un'Unione più forte: ***“dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo d'integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.”***

La Camera ha anche eletto 14 vicepresidenti.

Ci sono 7 gruppi politici in Parlamento, tra cui nuovi partiti quali Renew Europe, nato dal vecchio gruppo ALDE, e Identità e Democrazia, il successore del gruppo Europa delle Nazioni e della Libertà.

Il 61% dei deputati europei è nuovo nella camera, con una percentuale di donne più alta che mai.

Il più giovane deputato europeo ha solo 21 anni, mentre il più anziano ne ha 82.

Il Parlamento ha stabilito la composizione di 22 commissioni e sottocommissioni. Le commissioni adottano le relazioni e consultano esperti su argomenti specializzati in ambiti che vanno dalla politica estera alla pesca e ai diritti delle donne.

Sono 73 i Membri del Parlamento europeo eletti in Italia.

In particolare, i nostri Parlamentari europei di riferimento, ovvero eletti nella Circoscrizione Nord-Est (Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna), sono i seguenti:

- Mara Bizotto, Gianantonio Da Re, Paolo Borchia, Alessandra Basso, Elena Lizzi, Marco Dreosto, Rosanna Conte (Lega, iscritti al gruppo europeo Identità e Democrazia).
- Carlo Calenda, Elisabetta Gualmini, Paolo De Castro, Alessandra Moretti (Partito Democratico, iscritti al gruppo europeo dei Socialisti e Democratico)
- Marco Zullo e Sabrina Pignedoli (Movimento Cinque Stelle – nel gruppo dei Non Iscritti)
- Herbert Dorfmann (del SVP, iscritto al PPE).

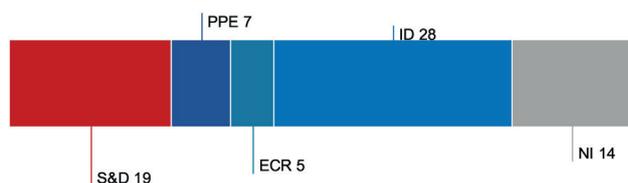
Di questi, per il nostro territorio: l'emiliano-romagnola **Elisabetta Gualmini**, ex assessore al Welfare della Regione Emilia-Romagna, è stata nominata membro titolare della Commissione lavoro e affari sociali e della Commissione bilancio, e membro sostituto della commissione Affari Regionali; incarichi questi che le permetteranno di lavorare sulle risorse che saranno distribuite dall'UE nel prossimo settennato (2021-27) ed al contempo di essere vicina al territorio, dato che la Commissione Affari Regionali si occupa di fondi e finanziamenti europei e di sviluppo delle Regioni e delle realtà locali.

Inoltre **Paolo De Castro**, ordinario dell'Università di Bologna, sarà membro della Commissione bilancio e riconfermato alla Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, il cui lavoro nella precedente legislatura ha portato proprio in questi giorni all'importante riconoscimento dell'UNESCO a patrimonio dell'umanità per le colline del prosecco.

Infine, l'altra emiliana-romagnola, **Sabrina Pignedoli**, è stata nominata membro della Commissione per il controllo dei bilanci, e della Commissione giuridica.

Seggi per gruppo politico

Italia - Sessione costitutiva



Totale 73 seggi

Gruppi politici nel Parlamento europeo

- PPE - Gruppo del Partito popolare europeo (Democratici cristiani)
- S&D - Gruppo dell'Alleanza progressista di Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo
- ECR - Gruppo dei Conservatori e Riformisti europei
- Renew Europe - Renew Europe group
- GUE/NGL - Gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica
- Verdi/ALE - Gruppo dei Verdi/Alleanza libera europea
- ID - Identity and Democracy
- NI - Non iscritti

Dal 2009, secondo il regolamento del Parlamento, un gruppo politico è composto da almeno 25 deputati eletti in almeno sette Stati membri.



*“L’Europa non potrà farsi in una sola volta,
né sarà costruita tutta insieme;
essa sorgerà da realizzazioni concrete
che creino anzitutto una solidarietà di fatto.”*

Robert Schuman

NEWSLETTER BIMENSILE A CURA DELL’UFFICIO EUROPA
SERVIZIO PROMOZIONE TERRITORIALE, GOVERNANCE E COMUNICAZIONE

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Piazza Martiri, 1 - 48022 Lugo (RA) Tel. 0545 38346 - 38417

europa@unione.labassaromagna.it